

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

## REGOLAMENTO DELL'OSPEDALE VETERINARIO DIDATTICO UNIVERSITARIO

(Approvato dal C.d.A. in data 30 Ottobre 2012)

### Articolo 1: Costituzione dell'Ospedale Veterinario Didattico Universitario

Il presente regolamento concerne attribuzioni, gestione e funzionamento dell'Ospedale Veterinario Didattico Universitario (di seguito denominato OVDU) costituito e denominato tale con deliberazione assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria (di seguito denominato Dipartimento) nella riunione del 4 Ottobre 2012 che ha attribuito al Dipartimento di Medicina Veterinaria la gestione dell'OVDU, dotandolo del presente Regolamento.

### Articolo 2: Attribuzioni dell'Ospedale.

1. L'OVDU è un Servizio dipartimentale e, in base a quanto disposto dall'Art. 22 comma 2 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento, è regolamentato dal presente Documento.
2. Fanno parte dell'OVDU tutti i locali nei quali si svolgono le attività che contribuiscono all'erogazione del servizio stesso, nonché le attrezzature all'uso utilizzate, secondo lo schema di cui all' Allegato 1.

### Articolo 3: Scopi dell'Ospedale.

L'OVDU ha i seguenti scopi:

1. erogare l'intera gamma delle prestazioni medico-veterinarie, su specie animali domestiche e non, finalizzate all'attività didattica;
2. consentire agli studenti di svolgere attività pratica e di applicare nella pratica clinica le nozioni teoriche apprese nei corsi sotto la guida di personale con funzione didattica;
3. svolgere attività di aggiornamento scientifico e professionale *post lauream* nell'ambito delle iniziative promosse dal Dipartimento e dall'Università;
4. svolgere attività di ricerca anche in collaborazione con i Dipartimenti dell'Ateneo, nazionali ed internazionali.

### Articolo 4: Organizzazione dell'OVDU (Direzione sanitaria, Amministrazione e Unità Operative).

1. La direzione dell'OVDU è affidata al Direttore Sanitario.
2. Il Direttore di Dipartimento nomina il Direttore Sanitario su designazione del Consiglio di Dipartimento tra i docenti iscritti ad un Albo Provinciale dei Medici Veterinari ed afferenti al comparto clinico.
3. Il Direttore Sanitario dura in carica un triennio accademico e può essere nominato consecutivamente per due volte.
4. L'OVDU, in quanto Servizio Dipartimentale, non gode di autonomia amministrativa ma rappresenta un Centro di costo al quale vengono allocati costi e ricavi derivanti sia da trasferimenti, sia da proventi di contratti, convenzioni e prestazioni a pagamento.
5. Le prestazioni ed i servizi forniti sono espressamente previsti in un apposito tariffario approvato dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Comitato di Gestione di cui all'art. 6 e 7 del presente regolamento. Le modalità di riparto dei proventi sono disciplinate dal Regolamento interno del Dipartimento di Medicina Veterinaria
6. Viene istituito uno sportello unico (di seguito indicato come Accettazione), in cui vengono esplesate le pratiche amministrative correlate ai servizi dell'Ospedale offerti all'utenza.
7. L'Ospedale è organizzato in unità operative complesse. Sono costituite le unità di:
  - Clinica Medica
  - Clinica Chirurgica
  - Clinica Ostetrica

- Anatomia Patologica
- Pronto Soccorso

Possono essere costituite altre unità complesse, specialistiche o interdisciplinari che devono essere approvate dal Comitato di Gestione. Il Direttore Sanitario nomina un Responsabile per ogni Unità Operativa su proposta degli afferenti all'Unità medesima. Tutti i docenti componenti delle unità operative devono essere iscritti ad un Albo provinciale dei Medici Veterinari o della categoria di appartenenza.

#### **Articolo 5: Pronto Soccorso**

1. Il Reparto di Pronto Soccorso integra l'offerta didattico-formativa fornita dall'OVDU.
2. Gli studenti lavoreranno sotto la supervisione di un Medico Veterinario Responsabile e con lui forniranno la valutazione e le cure primarie al paziente ricoverato.
3. La Gestione del Reparto di Pronto Soccorso è affidata ad un Medico Veterinario nominato "Responsabile" dal Comitato di Gestione dell'OVDU tra il personale docente strutturato del Dipartimento di Medicina Veterinaria.
4. Il Responsabile del Reparto risponde al Direttore Sanitario dell'OVDU.
5. Il Reparto di Pronto Soccorso è attivo tutto l'anno 24 ore su 24, salvo diverse decisioni contingenti.
6. Nell'ambito delle attività dell'OVDU il Pronto Soccorso garantisce il primo intervento di urgenza o emergenza delle patologie che non possono essere gestite in ambulatorio o al domicilio dal medico veterinario referente.
7. Le modalità di ricovero sono:
  - a. Ricovero d'urgenza  
Questo tipo di ricovero viene autorizzato solo dal Direttore Sanitario dell'Ospedale, dal Responsabile del Pronto Soccorso, o dal Medico Veterinario in servizio presso l'OVDU o il Servizio di Pronto Soccorso.
  - b. Ricovero programmato in degenza  
Questo tipo di ricovero è subordinato alla consulenza ambulatoriale di un Medico Veterinario in servizio presso l'OVDU, che ne valuterà la corretta indicazione terapeutica.
  - c. Day-Hospital (Ricovero programmato a ciclo diurno)  
Questo tipo di ricovero è subordinato alla consulenza ambulatoriale di un Medico Veterinario in servizio presso l'OVDU. Consiste in un ricovero e/o in un ciclo di accessi programmati, ciascuno di durata inferiore ad una giornata, durante la quale vengono erogate le prestazioni necessarie.
8. I casi clinici ricoverati verranno assegnati agli studenti che diventeranno i tutor responsabili dei casi clinici.
9. Immediatamente dopo il suo ingresso a ogni animale verrà assegnata una cartella clinica del Reparto. Su tale cartella, oltre i dati riguardanti il paziente e il proprietario, dovranno essere riportati nome, cognome e n° di telefono sia del Medico Veterinario sia del tutor del caso clinico. La cartella clinica del paziente ricoverato nel Pronto Soccorso dovrà essere compilata secondo le indicazioni presenti nella "guida per il tirocinante".
10. Nel caso in cui si sospetti che il paziente sia affetto da malattie infettive e contagiose è obbligatorio ricoverarlo nell'apposito reparto di isolamento.
11. Lo studente - tirocinante, sotto la supervisione del responsabile del turno, dovrà occuparsi di tutte le esigenze dei pazienti ricoverati dai fabbisogni fisiologici al monitoraggio delle condizioni cliniche, dai trattamenti terapeutici alla gestione della cartella clinica.

#### **Articolo 6: Attribuzioni del Direttore Sanitario**

1. Il Direttore Sanitario dirige la struttura ospedaliera cui è preposto ed è responsabile del coordinamento delle Unità complesse che assicurano le prestazioni sanitarie di competenza dell'OVDU. Opera sulla base degli indirizzi stabiliti dal Comitato di Gestione, con il quale concorre al raggiungimento degli obiettivi fissati.
2. Presiede il Comitato di Gestione e lo convoca per discutere l'Ordine del Giorno da lui predisposto, ovvero i punti indicati dai richiedenti.
3. Coordina riunioni periodiche organizzate tra gli operatori sanitari delle diverse unità, eventualmente aperte agli studenti, per la valutazione e l'approfondimento dei casi clinici e le attività dei Reparti.

#### **Articolo 7: Comitato di gestione e verifica del funzionamento dell'Ospedale.**

1. Il Direttore Sanitario e i responsabili delle unità operative costituiscono il Comitato di Gestione dell'OVDU.
2. Il Direttore Sanitario riunisce almeno una volta ogni due mesi il Comitato di Gestione al fine di verificare il buon funzionamento dell'OVDU.

#### **Articolo 8: Comitato di Gestione**

1. Il Direttore Sanitario per l'esercizio delle funzioni di cui all'Art. 5, si avvale di un Comitato di Gestione costituito dal medesimo, dai Responsabili delle Unità complesse, da uno studente e dal Responsabile Amministrativo del Dipartimento che partecipa alle riunioni con voto consultivo, con il compito di verbalizzare le riunioni e dare attuazione alle decisioni inerenti la parte amministrativo-contabile.
2. Il rappresentante degli studenti è nominato dall'Assemblea degli studenti iscritti al C.d.L. in Medicina Veterinaria.
3. Le riunioni, presiedute dal Direttore Sanitario, sono valide con la presenza della metà più uno degli aventi diritto, detratti gli assenti giustificati, e le deliberazioni sono valide quando sono adottate dalla metà più uno dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Il Comitato viene convocato dal Direttore Sanitario almeno una volta ogni due mesi, ovvero su espressa richiesta avanzata al medesimo per iscritto dalla metà dei suoi componenti, con l'indicazione degli argomenti da trattare.
4. Il Comitato redige una relazione (che tenga conto anche delle schede di valutazione degli studenti) che sottopone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

#### **Articolo 9: Orari**

1. Gli orari di apertura al pubblico per l'accettazione vengono fissati dal Direttore Sanitario, sentiti i Responsabili delle Unità Operative e tenuto conto delle esigenze didattiche della struttura.
2. L'attività clinica prosegue senza limiti di orario nell'arco delle 24 ore con il supporto del Pronto Soccorso.
3. La dimissione dei pazienti viene di norma effettuata negli orari di presenza del personale amministrativo.
4. Le visite riferite e su appuntamento potranno essere fissate secondo l'organizzazione delle diverse Unità, ma dovranno essere tempestivamente segnalate all'Accettazione.

#### **Articolo 10: Personale autorizzato.**

1. Operano all'interno dell'OVDU e possono svolgere le prestazioni di competenza le seguenti figure:
  - a. Professori e ricercatori afferenti alle Unità complesse;
  - b. Dottorandi, borsisti post-dottorato, collaboratori ad attività di ricerca (assegnisti), laureati frequentatori, fruitori di contratti di collaborazione (contrattisti), specializzandi, frequentatori

- di corsi per Master universitari e di Corsi di educazione continua in Medicina, personale docente disciplinato a contratto, previa autorizzazione del Direttore;
- c. Personale tecnico e amministrativo del Dipartimento, per quanto di competenza;
  - d. Studenti;
  - e. Tirocinanti del Corso di Laurea specialistica in Medicina Veterinaria.
2. Previa autorizzazione del Direttore o del responsabile dell'Unità complessa possono accedere all'OVDU:
    - a. Studenti e Docenti della Facoltà non afferenti ad alcuna Unità operativa e non coinvolti nello svolgimento delle attività ospedaliere;
    - b. Conducenti degli animali limitatamente alle sale d'attesa e di visita;
    - c. Visitatori e Medici Veterinari in visita per scambi culturali, identificati ed accompagnati da un operatore;
    - d. Medici Veterinari referenti per visite di consulto e/o specialistiche.
  3. Tutti i docenti che operano all'interno dell'OVDU devono essere iscritti a un Albo Provinciale dei Medici Veterinari.

#### **Articolo 11: Ricevimento, accettazione e dimissioni dei pazienti.**

1. Ricevimento
  - a. I conducenti degli animali o i portatori di campioni biologici o cadaveri, al momento dell'ingresso nell'OVDU, devono recarsi in Accettazione per la registrazione;
  - b. Dopo la registrazione, ad ogni cliente è consegnato un foglio di accettazione con numero identificativo del caso. Questo numero deve essere utilizzato sui fogli di richiesta di ogni procedura da allegarsi alla cartella clinica, sugli esami specialistici e sui contenitori per gli esami di laboratorio;
  - c. Il proprietario o conduttore dell'animale dovrà firmare un modulo di consenso informato (Allegato 2).
2. Accettazione del paziente ed iter diagnostico-terapeutico
  - a. Studenti e tirocinanti, sotto la supervisione del Medico Veterinario autorizzato di turno dovranno eseguire il segnalamento ed i rilievi anamnestici e semeiologici;
  - b. Dopo l'accettazione il paziente non riferito verrà indirizzato all'Unità Operativa di competenza;
  - c. Dopo la visita clinica effettuata presso l'Unità Operativa di competenza, al conduttore dell'animale verranno notificati gli aspetti diagnostici, prognostici e terapeutici, nonché un preventivo di spesa da considerarsi indicativo. Nel caso in cui nel successivo iter diagnostico si rendessero necessarie variazioni in eccesso dell'importo preventivato si dovrà chiedere il consenso al conduttore o proprietario dell'animale, salvo i casi di emergenza. Sono ammesse prestazioni gratuite a scopo didattico o di ricerca;
  - d. Studenti e tirocinanti parteciperanno attivamente all'iter diagnostico-terapeutico di tutto il caso clinico;
  - e. Le visite su appuntamento potranno essere fissate secondo l'organizzazione del servizio ospedaliero;
  - f. Le indagini specialistiche necessarie al completamento dell'iter diagnostico saranno effettuate presso le strutture del Dipartimento non disponibili presso l'OVDU.
3. Dimissioni
  - a. Prima della dimissione il conduttore-proprietario dell'animale è tenuto a provvedere al saldo delle prestazioni presso l'Accettazione.

- b. Al momento della dimissione al proprietario è consegnato un estratto della cartella clinica firmata dal Medico Veterinario strutturato che ha completato l'iter diagnostico-terapeutico insieme alle prescrizioni sulle cure domiciliari.
  - b. Copia dell'intera cartella clinica è rilasciata, previo pagamento e su richiesta del proprietario, dopo autorizzazione del Direttore Sanitario. I reperti diagnostici verranno custoditi presso gli Archivi dell'OVDU per un periodo massimo di 5 anni.
  - c. Nel rispetto delle norme deontologiche, qualora il caso sia riferito da un Medico Veterinario libero professionista che ha chiesto il consulto, è opportuno allegare una lettera di accompagnamento.
4. Decesso  
In caso di decesso, la necropsia del paziente viene eseguita presso le strutture del Dipartimento.
5. Informatizzazione
- a. Le cartelle cliniche dei pazienti saranno trascritte in formato elettronico.
  - b. Alle cartelle cliniche, prive dei dati sensibili secondo la normativa vigente, possono accedere gli studenti ed il personale docente in servizio presso la Facoltà. L'accesso a tali dati da parte di soggetti esterni deve essere autorizzato dal Comitato di Gestione.

#### **Articolo 12: Regole di comportamento generali**

Il comportamento all'interno della struttura del personale che vi opera e delle figure che vi possono accedere verrà disciplinato da apposito regolamento interno redatto dal Comitato di Gestione.

#### **Articolo 13: Norme di comportamento per gli studenti e i tirocinanti.**

1. Gli studenti e i tirocinanti che frequentano l'OVDU dovranno attenersi ai Regolamenti del Dipartimento e dell'Ateneo per lo svolgimento delle attività didattiche.
2. Agli studenti e tirocinanti è fornita una copia del regolamento dell'OVDU.
3. Gli studenti devono indossare abbigliamento sanitario idoneo.
4. Gli studenti devono collaborare allo svolgimento dell'attività diagnostica e terapeutica.
5. Gli studenti non possono discutere le decisioni diagnostiche e/o terapeutiche intraprese dal Medico Veterinario responsabile alla presenza del proprietario e assumere senza autorizzazione iniziative diagnostiche o terapeutiche d'alcun tipo.

#### **Articolo 14: Norme di comportamento dei laureati frequentatori.**

1. Chi intende frequentare l'OVDU deve produrre domanda indirizzata al Direttore Sanitario che la sottopone al preventivo parere del Responsabile dell'Unità Operativa prescelta e del Comitato di Gestione dell'OVDU per l'autorizzazione.
2. L'accettazione della domanda è subordinata alla stipula di una polizza assicurativa personale a carico del frequentatore;
3. L'attività del laureato frequentatore all'interno dell'OVDU è subordinata alla individuazione di un referente (tutor) che ne coordina le mansioni;
4. I laureati frequentatori non godono di autonomia per quanto riguarda le scelte diagnostiche e terapeutiche, ad eccezione dei casi in cui sia stata espressa autorizzazione del referente.
5. La mancata osservanza delle norme di cui al presente Regolamento comporta l'allontanamento del laureato frequentatore dalle strutture ospedaliere e l'inibizione a successive ammissioni di frequenza.
6. I laureati frequentatori non sono autorizzati a fornire ai conduttori degli animali informazioni cliniche sui casi considerati.

**Articolo 15: Norme transitorie e finali**

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo all'approvazione. Ogni modifica proposta dal Comitato di Gestione va approvata dal Consiglio di Dipartimento e dagli Organi accademici.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento varranno le norme statutarie e Regolamentari riguardanti i Dipartimenti universitari.